

Nel penultimo Consiglio dei Ministri prima della pausa estiva, il governo Meloni ha approvato un disegno di legge per modificare le attuali disposizioni in materia di "esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento". Se la misura passerà in Parlamento, sarà il governo - e non più un'agenzia indipendente - ad esprimersi sui divieti che vengono applicati alle esportazioni di armi. Cala così sulla legge 9 luglio 1990, n. 185, che regola il commercio italiano nel settore, il controllo politico della maggioranza di turno. Un'epilogo perfetto per l'industria delle armi, la quale pu...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)